

## Cultura

# Libri

### Gialli



**Laura Sims**

**How can I help you**

*Verve*

La morte di un frequentatore di una biblioteca pubblica in una piccola cittadina del Midwest mette un'aspirante scrittrice sulle tracce di un'impiegata con un passato oscuro. Laura Sims è una scrittrice e poeta statunitense.

**Lucy Foley**

**The midnight feast**

*HarperCollins*

Dopo un banchetto di mezzanotte, durante il solstizio d'estate, in un lussuoso rifugio sulla costa del Dorset, viene trovato un corpo. Lucy Foley è nata nel Sussex nel 1986.

**Abir Mukherjee**

**Hunted**

*Harvill Secker*

Una bomba esplose in un centro commerciale di Los Angeles e l'attentatrice suicida è identificata come una ragazza musulmana proveniente dal Regno Unito. Abir Mukherjee è nato a Londra nel 1974.

**Peter Swanson**

**A talent for murder**

*Faber*

Una tranquilla bibliotecaria s'innamora di un rappresentante di commercio e lo sposa. Quasi subito comincia a dubitare di aver sposato un assassino. Peter Swanson è nato a Concord, Massachusetts, negli Stati Uniti, nel 1968.

**Maria Sepa**

*usalibri.blogspot.com*

### Algeria

## La cartomante di Orano

**Un romanzo ritenuto "immorale" e preso di mira sui social network, ha costretto alla chiusura una casa editrice algerina**

"Chiudiamo i battenti, contro il vento e contro il fuoco". Con un breve comunicato stampa diffuso alla metà di luglio, la casa editrice algerina Mim ha annunciato la propria chiusura. La decisione è legata alla pubblicazione di *Houaria* di Inaam Bayoud, la storia di una cartomante di Orano a cui si rivolgono persone di ogni classe sociale, che sono alla fine le vere protagoniste. All'inizio del mese il libro aveva vinto il prestigioso Grand prix Assia Djébar. Ma proprio la vittoria del premio, riservato ai romanzi in lingua araba, ha innescato una reazione a catena



Orano, Algeria, 2019

di polemiche, esplose definitivamente sui social network, che alla fine ha messo gli editori con le spalle al muro. Oltre a illustrare quelli che possono essere i danni delle battaglie culturali combattute sui social network, la vicenda restituisce l'immagine di un'Al-

geria profondamente spaccata tra i "progressisti", difensori della libertà di espressione, e i "conservatori", sempre pronti a denunciare gli attacchi ai "valori" della nazione. I critici di *Houaria* lo hanno definito un insulto a tutte le donne di Orano. **Le Monde**

### Il libro Nadeesha Uyangoda

## Desiderio estivo

**V.S. Naipaul**

**Il massaggiatore mistico**

*Adelphi, 230 pagine, 20 euro*

L'estate è il periodo in cui i libri si scelgono sulla base di un desiderio, senza l'intralcio di uscite, classifiche, chiacchiere, gruppi di lettura. Il mio desiderio per quest'anno è quello di leggere V.S. Naipaul, premio Nobel per la letteratura nel 2001. *Il massaggiatore mistico* è il suo romanzo d'esordio, ambientato nell'isola dov'è nato, Trinidad. La storia, ambientata negli anni

quaranta, ruota intorno a Ganesh, il massaggiatore mistico appunto, e alla comunità indiana in cui vive, di cui è originario lo stesso autore. In questa prima prova di scrittura si percepisce tutto l'affetto per quell'umanità e l'ironia rivolta all'impero, la satira che sarebbe diventata per molto tempo, e poi non più, il volto riconoscibile della sua scrittura. Leggere questo romanzo uscito per la prima volta nel 1957 significa tornare alle basi, al piacere di apprezzare un narratore puro.

L'ascesa e il declino di Ganesh, da massaggiatore a politico-eroe del popolo quasi suo malgrado, a discapito di una sorte che lo vorrebbe fallito, sono un modo per raccontare un mondo in transizione, dal potere coloniale all'indipendenza. E la stessa parabola di Ganesh, che alla vetta del successo adotta un nome inglese e disconosce le proprie radici indiane, ne è una satira. A popolare quel mondo, un cast di personaggi così eccentrici da apparire reali. ♦



Cultura

## Libri

**Boileau-Narcejac**

**Le lupe**

Adelphi, 179 pagine, 18 euro



Cosa distingue un poliziesco dalla vera letteratura? La vera letteratura cade in errore o pecca di superbia senza ragione. Molti autori che pensano di abitare regioni più alte dello spirito sarebbero incapaci di scrivere un romanzo poliziesco. Ho letto *Le lupe* perché mi è stato detto che al momento Boileau e Narcejac sono l'autore (i loro due nomi uniti per me contano uno) più capace di dare al lettore un'impressione di angoscia, se non di terrore, descrivendo esseri le cui passioni potrebbero essere le passioni di chiunque. Il motivo che muove le protagoniste delle *Lupe* sono i soldi. E questo non è necessariamente l'argomento di un poliziesco. Ed è proprio questo quello che intendo: in che senso questo romanzo non è un vero romanzo? Perché questo non potrebbe essere un romanzo balzacchiano

anziché un poliziesco? Balzac molto spesso scriveva di situazioni estreme di cui rimaneva oscuro il movente umano. Lione 1941, Gervais si finge il suo compagno di prigionia morto durante la fuga dalla galera per farsi accogliere in casa dalla sua "madrina di guerra", Hélène, che lo aspettava in un grande appartamento insieme alla sorella Agnès. Com'è giusto non svelerò la fine. È terrificante per quello che svela dei risvolti più profondi dell'animo umano.

**Robert Coiplet,**

**Le Monde (1955)**

**Nikos Kazantzakis**

**La sublime ascesa**

Crocetti, 256 pagine, 18 euro



"Pare incredibile che esca solo oggi, nel 2022, per la prima volta un libro di Nikos Kazantzakis", l'autore, tra gli altri, del celeberrimo *Zorba il greco*. Lo ha dichiarato entusiasta Konstantinos Papadópoulos della casa editrice greca Dioptra,

lanciando questo scoop editoriale: un manoscritto del 1946, rimasto finora nella polvere d'archivio. Opera innovativa dai tratti ibridi, in cui elementi autobiografici si saldano alla vicenda narrata, descrive gli anni bui della seconda guerra mondiale, in Grecia e nel Regno Unito. Nel protagonista, Kosmàs, di forte potenza espressiva, rivivono inquietudini, riflessioni esistenziali e politiche dell'autore. Un romanzo sperimentale che conquisterà i conoscitori dell'opera di Kazantzakis ma anche i giovani, che troveranno messaggi di attualità, perché purtroppo guerra e crisi sono ancora oggi temi molto scottanti.

**Tina Mandilara,**

**Lifo**

**Ricardo Piglia**

**Bersaglio notturno**

Sur, 265 pagine, 17,50 euro



Secondo la regola comunemente accettata un giallo degno di questo nome deve con-

tenere un delitto, un'indagine e un colpevole. La vicenda può avere un'esotica ambientazione storica o avvenire in un futuro improbabile e può essere condita con filosofia, eccessi erotici o squallori psicologici. Vale tutto, basta che il libro si poggia sulle tre solide gambe di cui sopra. Ma cosa succede se c'è un delitto, c'è un'indagine però il colpevole rimane sconosciuto? Possiamo parlare di giallo? Quasi alla fine di *Bersaglio notturno* Piglia scrive: "I romanzi polizieschi risolvono casi criminali con eleganza o con brutalità in modo che il lettore possa tranquillizzarsi". Si tratta di questo, dunque? Di non lasciare tranquillo il lettore? *Bersaglio notturno* ha quella qualità distruttiva che ha portato Piglia a dire, parlando di William Faulkner, che "la letteratura si costruisce sulle rovine della realtà". Il romanzo dunque si presenta come giallo ma rompe tutte le convenzioni del genere. Tony Durán, un avventuriero e giocatore d'azzardo portoricano arriva in una città vicino a Buenos Aires alla ricerca delle sorelle gemelle Ada e Sofia Belladonna che aveva conosciuto ad Atlantic City. Si ferma in un albergo e in quanto straniero e sconosciuto scatena subito pettegolezzi e invidie. Un giorno lo trovano morto e le indagini prendono due strade opposte. La prima punta a un colpevole pla del Cr che il le so, go sec il fi Nu qu Fr: Re

**Non fiction** Giuliano Milani

## Giovanna Marini sessant'anni fa



**Jacopo Tomatis**

**Bella ciao. Una canzone, uno spettacolo, un disco**

Il Saggiatore, 240 pagine, 18 euro

Le vacanze portano con sé il tempo per ricordare Giovanna Marini, morta l'8 maggio scorso, grande autrice, interprete e traghettatrice di una parte importante e poco ricordata della musica italiana, quella che dal folk revival degli anni sessanta portò da un lato alla canzone politica, dall'altro alla ricerca etnomusicale dei decenni successivi. Nell'attesa di una bio-

grafia, si può leggere l'intervista online piena di materiali sonori che le fece Chiara Ferrari (e leggibile online sul sito patriaindipendente.it). A un episodio fondante della lunga carriera di Marini è invece dedicato questo libro documentato che traccia la storia della canzone partigiana più famosa del mondo, dello spettacolo che la rilanciò durante il festival dei due mondi di Spoleto del 1964 (a cui partecipò anche Giovanna Marini) e del fortunato disco che ne è stato tratto. Attraverso fonti scritte e orali

l'etnomusicologo Jacopo Tomatis, già autore di una robusta *Storia della canzone italiana*, ricostruisce come i canti popolari italiani assunsero un senso politico nuovo grazie al progetto del Nuovo Canzoniere Italiano fondato da Roberto Leydi e Gianni Bosio. La complessa vicenda di *Bella ciao* - titolo-chiave di quel progetto - dimostra la scarsa utilità conoscitiva di tracciare una rigida separazione tra la musica popolare "autentica", quella "pop" commerciale e quella "colta". ♦

I consigli  
della  
redazione

**Octavia E. Butler**  
La parabola  
del seminatore  
*Sur*

**Bill Roorbach**  
Vita tra i giganti  
*Mattioli 1885*

**Zora Neale Hurston**  
Con gli occhi rivolti al cielo  
*La Tartaruga*

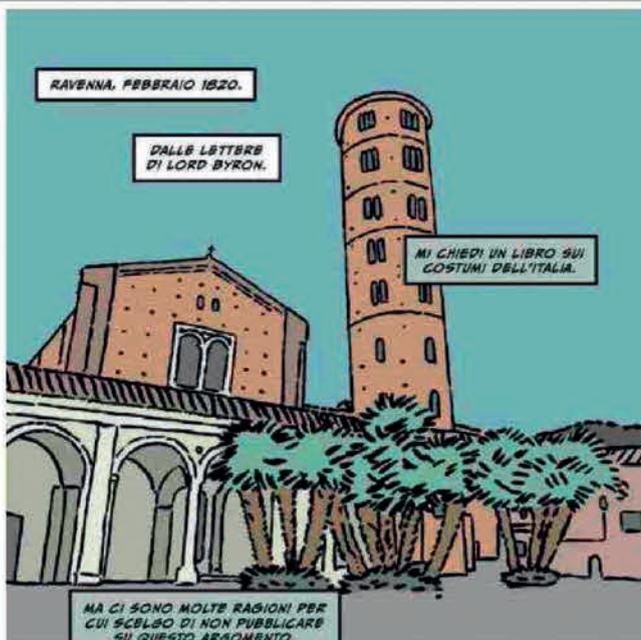
## Ragazzi

### Fantastica realtà

**Sabina Colloredo**  
Addio strega

*Gallucci Bros, 176 pagine, 12,90 euro*  
Sabina Colloredo ci ha abituato a trame fantastiche che hanno il sapore della realtà. Ci propone un'immaginazione concreta dove il sogno si accompagna con la quotidianità. Dove il fantastico è parte di una routine. L'autrice, che vive a Milano, con due figlie, ha cominciato a scrivere per bambini e ragazzi subito dopo la nascita della prima.

Precedentemente lavorava nell'ambito della pubblicità e ha portato da quel mondo la freschezza delle immagini. I suoi libri sono sempre pieni di colore e sensazioni forti. Inoltre mostrano una predilezione per il mondo delle streghe. *Addio strega*, con un titolo definitivo e malinconico, è una sorta di summa di queste opere. È la storia di una relazione tra una madre e una figlia, Divina e Brilla. Condividono la stessa carne e la stessa inclinazione alla magia. Ma sono separate, lontane, non si conoscono. Il libro narra di come si ritrovano e di quale rapporto coltivano con la magia. Brilla comincia ad avere strane visioni, ha un potere che non sa controllare. Divina, che coltiva la magia da sempre, rivestirà il ruolo inedito di genitore. Due donne che si incontrano attraverso una storia che ricorda i poemi cavallereschi. Un *coming of age* pieno di stile ed eleganza.  
**Igiaba Scego**



## Fumetti

### Turismo della memoria

**Pietro Scarnera**  
Viaggio in Italia

*Coconino press, 288 pagine, 22 euro*  
Capolavoro d'interrogazione della memoria e gran veicolo di sogno e poesia, gradevolissimo da leggere, ecco il libro a fumetti ideale per le vacanze. Goethe con il suo celebre *Viaggio in Italia* di inizio ottocento comincia un periplo che improvvisamente s'interrompe e lascia il posto ai viaggi di Scarnera nel mondo di oggi, più prosaici, per poi tornare su Goethe e poi ancora lasciare a Stendhal che domina la seconda parte insieme a Percy e Mary Shelley. Ma ci sono anche Freud, Woolf, Dumas, Dostoevskij, Lord Byron e molti altri. In questo viaggio, poetico ma anche socio-antropologico, tra i viaggi in Italia, dove muoversi nel tempo e nello spazio equivale ai vari

sguardi esterni che si susseguono, Scarnera è capace di creare collegamenti folgoranti, talvolta delle scosse all'animo. La struttura riproduce le età della vita: Goethe quella felice dell'infanzia e dell'adolescenza, Stendhal quella della maturità inquieta, Mary Shelley quella del crepuscolo doloroso per la lunga sequenza di lutti personali che mai però gli toglieranno l'amore per l'Italia paese e il suo popolo. Infine, due distopie ci dicono fuori campo che l'Italia di oggi è perduta come durante il fascismo, metafora della civiltà umana. La chiosa magistrale dell'autore nel tempo presente, surreale e veritiera al contempo, evoca l'imminente venuta di viaggiatori extramondo con il nostro paese sempre al centro.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

**Anna Vullo**  
Noi, soli nella giungla  
*Salani editore, 176 pagine, 14,90 euro*

Un romanzo ispirato all'incredibile storia vera dei quattro bambini sopravvissuti per quaranta giorni nella foresta amazzonica.

**Riccardo De Gennaro**  
Il quarto piano

*Miraggi edizioni, 128 pagine, 15 euro*

Giorgio ha cinquant'anni, non ha una compagna, non lavora e vive con i genitori. La sua realtà è rappresentata dai libri, che acquista compulsivamente.

**Bianca Pomeranzi**  
Femministe di un unico mondo

*Fandango, 256 pagine, 18,50 euro*

Un testo intimo, pubblicato postumo (l'autrice è morta nel luglio 2023), che ripercorre la storia del movimento politico globale femminista.

**Pierdavid Pizzochero**  
Kill the indian, save the man

*Editoriale Scientifica, 102 pagine, 10 euro*

Il Canada può apparire come uno dei paesi più avanzati al mondo, ma dal suo passato coloniale e dalle violenze inflitte ai nativi emerge un quadro dalle tinte cupe.

**Rolf Potts**  
Souvenir

*Il Saggiatore, 160 pagine, 16 euro*

Una storia culturale degli oggetti che raccogliamo, conserviamo e collezioniamo come ricordo dei nostri viaggi.